



*unly*

cura anche al settore azionario. Ribera inoltre l'ammontare poco elevato del capitale medio assicurato nel 1945 con le forme popolari e, nell'esprimerne i suoi dubbi sulla convenienza di erogare ingenti spese di amministrazione per la cura di questa parte del portafoglio, illustra la opportunità di prendere le necessarie iniziative per l'elevazione del capitale medio assicurato.

Sanelli mette in rilievo la circostanza che la saldatura del bilancio 1945 è stata raggiunta mediante il prelievo di 45 milioni dai fondi patrimoniali ed il sollievo di 84 milioni circa per spese di acquisto non ammortizzate nell'esercizio stesso (rillmeraggio). Mette anche in rilievo la crescente entità degli oneri per spese di amministrazione.

Quanto ai risultati produttivi dell'esercizio 1945, pur ritenendo che avrebbero potuto essere migliori, rileva che essi sono stati conseguiti in una situazione di massima disorganizzazione della vita del Paese.

Ritiene che in un periodo di crescente e fatale svalutazione monetaria, quale il 1945, l'Istituto avrebbe potuto e dovuto realizzare una politica più coraggiosa nel settore degli investimenti immobiliari.

